

cato ...". E lei mi ha detto: "Tutti abbiamo peccati ...". "Ma forse il Signore non li perdona ...". "Il Signore perdona tutto", mi ha detto: sicura. "Ma come lo sa, lei, signora?". "Se il Signore non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe". Io ho sentito una voglia di domandarle: "Mi dica, signora, lei ha studiato alla Gregoriana?", perché quella è la sapienza che dà lo Spirito Santo: la sapienza interiore verso la misericordia di Dio. Non dimentichiamo questa parola: Dio mai si stanca di perdonarci, mai! "Eh, padre, qual è il problema?". Eh, il problema è che noi ci stanchiamo, noi non vogliamo, ci stanchiamo di chiedere perdono. Lui mai si stanca di perdonare, ma noi, a volte, ci stanchiamo di chiedere perdono. Non ci stanchiamo mai, non ci stanchiamo mai! Lui è il Padre amoroso che sempre perdona, che ha quel cuore di misericordia per tutti noi. E anche noi impariamo ad essere misericordiosi con tutti. Invochiamo l'intercessione della Madonna che ha avuto tra le sue braccia la Misericordia di Dio fatta uomo.

*Richiesta di perdono comunitaria  
Sacramento della Riconciliazione personale  
Ringraziamento personale dopo la Riconciliazione*

## TRIDUO DI PASQUA AL CARMINE

### GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO ORE 15

Celebrazione dell'Eucarestia "nella Cena del Signore"  
con il gesto della lavanda dei piedi a bambini e ragazzi e ai gruppi della "Rete sociale"

### DA GIOVEDÌ 28 MARZO ORE 22 A VENERDÌ 29 MARZO ORE 12

Adorazione eucaristica personale presso l'altare della Reposizione

### VENERDÌ SANTO 29 MARZO ORE 15

Racconto della Passione di Gesù, adorazione della Croce e Comunione.  
Condivideremo questo momento anche con le famiglie della nostra comunità che dalla scorsa Pasqua hanno avuto un lutto in casa, per la scomparsa di un loro caro.

### SABATO SANTO 30 MARZO ORE 20.30

Veglia di Pasqua per le famiglie animata dai bambini con la partecipazione degli amici del progetto Senz'acca. Non durerà più di un'oretta. Al termine un momento di festa per tutti.

### DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO ORE 11

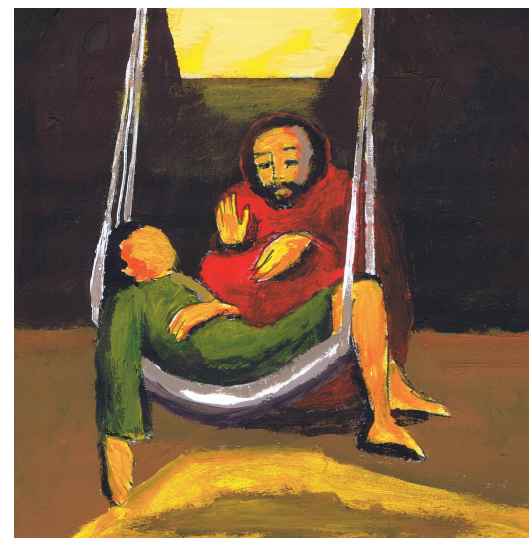
Messa del giorno di Pasqua con il rito della Benedizione delle uova

PARROCCHIE DI CITTÀ ALTA

STATO DI QUARESIMA 2013 - VENERDÌ 22 MARZO



## FEDE CHE CHIEDE PERDONO E RIMETTE IN CAMMINO



Giuseppe Sala, *Il paralitico sanato*

*In Duomo*

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.  
R. Amen.

*Preghiamo insieme*

Gesù,  
Ti sei fatto nostro fratello,  
sei morto per amore, ci guidi sulla via del bene  
e ci nutri ogni giorno con il tuo Pane di Vita.  
Aiutaci ad amare la nostra vita,  
ad offrirla a Te, come Tu l'hai offerta al Padre.  
Rendici degni del perdono che continuamente ci offri.

Aiutaci a capire che il modo più bello di amare  
è chiedere perdono a Te, per noi e per gli altri,  
come Tu hai fatto sulla croce. Amen.

*Cammino verso la Basilica di Santa Maria Maggiore*

#### Canti: Ecco l'uomo - Nella Memoria

Nella memoria di questa passione, noi ti chiediamo perdono, Signore,  
per ogni volta che abbiamo lasciato, il tuo fratello morire da solo.

**Noi ti preghiamo, uomo della Croce,  
Figlio e fratello noi speriamo in Te.**

Nella memoria di questa tua morte, noi ti chiediamo coraggio, Signore,  
per ogni volta che il dono d'amore ci chiederà di soffrire da soli.

Nella memoria dell'Ultima Cena, noi spezzeremo di nuovo il tuo pane,  
ed ogni volta il tuo Corpo donato sarà la nostra speranza di vita.



Catechesi  
sul Sacramento della Riconciliazione  
ed Esame della Coscienza  
davanti al Confessionale del Fantoni  
con don Pietro Biaggi, Direttore  
dell'Ufficio Catechistico  
e Vice-Priore della Basilica  
di Santa Maria Maggiore.

#### Evangelio di Marco cap 2

Gesù entrò di nuovo a Cafarnaon dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone, da non esserci più posto neanche davanti alla porta, ed egli annunciava loro la parola. Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto

nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva

il paralitico. Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: "Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati". Seduti là erano alcuni scribi che pensavano in cuor loro: "Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?". Ma Gesù, avendo subito conosciuto nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: "Perché pensate così nei vostri cuori? Che cosa è più facile: dire al paralitico: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua". Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

#### Catechesi di Papa Francesco sulla Misericordia di Dio (Angelus di domenica scorsa)

In questa quinta domenica di Quaresima, il Vangelo ci presenta l'episodio della donna adultera (cfr Gv 8,1-11), che Gesù salva dalla condanna a morte. Colpisce l'atteggiamento di Gesù: non sentiamo parole di disprezzo, non sentiamo parole di condanna, ma soltanto parole di amore, di misericordia, che invitano alla conversione. "Neanche io ti condanno: va e d'ora in poi non peccare più!" (v. 11). Eh!, fratelli e sorelle, il volto di Dio è quello di un padre misericordioso, che sempre ha pazienza. Avete pensato voi alla pazienza di Dio, la pazienza che lui ha con ciascuno di noi? Quella è la sua misericordia. Sempre ha pazienza, pazienza con noi, ci comprende, ci attende, non si stanca di perdonarci se sappiamo tornare a lui con il cuore contrito. "Grande è la misericordia del Signore", dice il Salmo.

In questi giorni, ho potuto leggere un libro di un Cardinale – il Cardinale Kasper, un teologo in gamba, un buon teologo – sulla misericordia. E mi ha fatto tanto bene, quel libro, ma non crediate che faccia pubblicità ai libri dei miei cardinali! Non è così! Ma mi ha fatto tanto bene, tanto bene ... Il Cardinale Kasper diceva che sentire misericordia, questa parola cambia tutto. E' il meglio che noi possiamo sentire: cambia il mondo. Un po' di misericordia rende il mondo meno freddo e più giusto. Abbiamo bisogno di capire bene questa misericordia di Dio, questo Padre misericordioso che ha tanta pazienza ... Ricordiamo il profeta Isaia, che afferma che anche se i nostri peccati fossero rossi scarlatti, l'amore di Dio li renderà bianchi come la neve. E' bello, quello della misericordia! Ricordo, appena Vescovo, nell'anno 1992, è arrivata a Buenos Aires la Madonna di Fatima e si è fatta una grande Messa per gli ammalati. Io sono andato a confessare, a quella Messa. E quasi alla fine della Messa mi sono alzato, perché dovevo amministrare una cresima. E' venuta da me una donna anziana, umile, molto umile, ultraottantenne. Io l'ho guardata e le ho detto: "Nonna – perché da noi si dice così agli anziani: nonna – lei vuole confessarsi?". "Sì", mi ha detto. "Ma se lei non ha pec-